

D.R. n. 429

IL RETTORE

- Visto** il D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto** il D. lgs 196/03 - Codice in materia protezione dei dati personali;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 369/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per sostenere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Visto** l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";
- Visto** il DM. n. 102 del 9.03.2011 che rideterminato l'importo minimo dell'assegno di ricerca;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, adottato con Decreto Rettorale n. 92 del 29 marzo 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, del 13 aprile 2012 n. 87;
- Visto** il "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 6 e 10 ottobre 2014, ed emanato con D. R. n. 305 del 27.11.2014;
- Visto** l'art. 1 del Decreto Ministeriale n. 855 del 30 ottobre 2015, che statuisce che i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, sono determinati secondo quanto risulta nell'allegato A, che contiene l'elenco dei macrosettori e settori concorsuali e delle corrispondenze tra i settori concorsuali e i settori scientifico disciplinari;
- Viste** le Linee Guida per l'intervento "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese", nell'ambito del Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014 – 2020 (Asse 12, Azione 10.5.12), approvate dalla Regione Calabria con il DDS n. 14843 del 10.12.2018;
- Viste** le comunicazioni al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione

- dell'Ateneo, nelle rispettive adunanze del 31.01.2019, relative alla ripartizione, proposta alla Regione Calabria, dei n. 20 assegni triennali a supporto dei laboratori di ricerca tra le cosiddette Aree della Smart Specialisation Strategy Calabria (S3), come attribuiti dalla Regione Calabria tra le seguenti aree: Agroalimentare, Edilizia Sostenibile, Turismo e Cultura, Logistica, ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing, Ambiente e Rischi naturali, Scienze della Vita;
- Considerato** che con DDS n. 3507 del 20.03.2019, ai sensi dell'art. 8 delle linee guida, la Regione Calabria ha approvato le proposte progettuali presentate dagli Atenei calabresi in attuazione dell'intervento "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese", nell'ambito del Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014 – 2020 (Asse 12, Azione B – Supporto laboratori di ricerca);
- Vista** la convenzione Rep. n. 4528 del 6 maggio 2019 stipulata tra la Regione Calabria e l'Ateneo avente ad oggetto il finanziamento di n. 20 assegni di ricerca di durata triennale, per una spesa complessiva pari ad € 1.377.499,80;
- Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 e 30 maggio 2019 relative alla ratifica della Convenzione con Regione Calabria (Rep. n. 4528 del 6.5.2019) e alla conseguente attivazione n. 20 assegni di ricerca triennali finalizzati al potenziamento dei laboratori di ricerca;
- Rilevato** che si tratta di assegni di ricerca triennali, al fine di rispettare il termine indicato all'art. 4 della suindicata Convenzione, gli assegnisti dovranno iniziare l'attività di ricerca entro il 01.10.2019;
- Considerato** che per l'attuazione dell'intervento nell'ambito del Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014 – 2020 (Asse 12, Azione 10.5.12) "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese" (Azione B – Supporto laboratori di ricerca), è stato generato il seguente Codice Unico di Progetto C31J19000010002;
- Visto** il D.R. n°246/2019 con il quale è stata bandita la selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca biennali;
- Rilevato** che l'assegno, aventi i codici R10, non è stato attribuito per mancanza di candidati utilmente collocati in graduatoria;

DECRETA

ART. 1

(Oggetto)

E' indetta la selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 assegno di ricerca triennale**, da svolgersi presso i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, come specificato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto,

contenente tra l'altro, l'area S3 Regionale, il profilo, il titolo, il numero di codice selezione, il settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento, la durata, il numero degli assegni messi a concorso, i requisiti richiesti, il titolo di studio specifico per ogni singolo assegno, il Responsabile Scientifico, la lingua straniera richiesta, la data e il luogo previsti per il colloquio. Le indicazioni relative a luogo, data e ora del colloquio sostituiscono a tutti gli effetti le convocazioni formali.

ART. 2

(Caratteristiche generali)

Ai selezionati sarà conferito un assegno della durata triennale (ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240), per un valore annuo pari a € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Gli assegni di ricerca, oggetto della presente selezione, sono cofinanziati dal Regione Calabria, Dipartimento n. 2 Presidenza, nell'ambito del **Piano di Azione e Coesione 2014-2020 Asse Prioritario 12 Azione 10.5.12 di cui alle Linee Guida "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese"** (Azione B – Supporto laboratori di ricerca).

L'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse conferite a qualsiasi titolo, ed è incompatibile, altresì, con altri redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo nella misura in cui tali redditi fanno venir meno il requisito dello stato di disoccupazione/inoccupazione che deve essere mantenuto per tutta la durata dell'assegno, pena la decadenza dal beneficio e con l'obbligo al rimborso dell'intero importo percepito.

L'ammissione alla selezione e l'espletamento della procedura di selezione sono disciplinati dagli articoli seguenti.

ART. 3

(Destinatari)

Possono prendere parte alla presente selezione i candidati:

1. nati e/o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda;
2. come specificato nell'Allegato 1, in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o alternativamente i laureati in possesso di diploma di Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Non possono prendere parte alla presente selezione:

- il personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993 n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore del Dipartimento di afferenza dell'assegno indicato all'allegato 1 del presente bando o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti necessari, è disposta con motivato decreto notificato all'interessato.

ART. 4

(Incompatibilità e divieto di cumulo)

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di

ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche se part time, presso amministrazioni pubbliche. I dipendenti privati, ancorché part time, non possono usufruire di assegni di ricerca. L'assegno è personale. I beneficiari non possono cumularlo con proventi di attività professionali o rapporti di lavoro svolti in modo continuativo. Pertanto, per tutta la durata dell'assegno di ricerca, è inibito l'esercizio di attività libero-professionali o lo svolgimento in modo continuativo di rapporti di lavoro sia coordinati che subordinati.

I titolari di assegni possono essere titolari di contratto di insegnamento nell'Università e possono far parte delle commissioni d'esame di profitto nella qualità di cultori della materia. I titolari di assegni di ricerca possono frequentare i Corsi di Dottorato di ricerca senza borsa di studio.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti i titolari dell'assegno di ricerca possono chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione del Consiglio del Dipartimento o della Struttura, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca, a condizione che l'attività:

- a) sia eccezionale e di breve durata;
- b) non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;
- c) in relazione alle attività svolte non rechi, comunque, pregiudizio all'Ateneo.

ART. 5

(Domanda e termine)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Via dell'Università, 25 - ex Salita Melissari - 89124 Reggio Calabria, dovranno essere presentate o fatte pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 7 gennaio 2020** presso l'Ufficio Protocollo Generale di Ateneo (orario: 9.00 - 12.30 sabato escluso). Non verrà presa in considerazione eventuale documentazione pervenuta dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire oltre il termine di cui sopra. Non sarà consentito sostituire la documentazione già presentata.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione della documentazione presentata i candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) Curriculum Vitae et Studiorum (utilizzare il formato europeo) datato e firmato dall'aspirante, debitamente documentato;
- 2) elenco in carta semplice dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni a stampa prodotti, datato e firmato dal candidato;
- 3) autocertificazione attestante la laurea con l'indicazione della data e della votazione riportata nell'esame di laurea nonché delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 4) autocertificazione attestante il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, ovvero curriculum scientifico-professionale (debitamente documentato) idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca;

- 5) fotocopia del documento di identità in corso di validità firmato dal candidato;
6) tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni (fino ad un massimo di cinque pubblicazioni a stampa) che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice;

I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti (in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della Legge n. 370/1988) anche in fotocopia semplice, salvo il diritto dell'Amministrazione universitaria di richiederne successivamente l'autenticazione a coloro che risulteranno vincitori della selezione.

Non è consentito il riferimento a documentazione già presentata presso questa Università.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il numero di codice corrispondente alla selezione cui intende partecipare; sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione (n° codice) (v. Allegato 1) per conferimento assegno di ricerca".

ART. 6

(Esclusione dalla selezione)

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: il Rettore può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 7

(Commissione giudicatrice)

In data successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, i Consigli dei Dipartimenti interessati procedono alla proposta di nomina delle Commissioni per ciascuna area disciplinare.

Le Commissioni, sono composte da tre professori/ricercatori di ruolo e sono nominate dal Rettore con proprio decreto.

ART. 8

(Operazioni di selezione)

1. La selezione è per titoli e colloquio.
2. I criteri di valutazione delle singole commissioni sono determinati, ai fini della determinazione della graduatoria, espressa in centesimi, come appresso indicato:
 - a) fino ad un massimo di 70 punti per i titoli, per l'attribuzione dei quali i criteri stabiliti dalla Commissione dovranno prevedere la seguente ripartizione fino ad un massimo di:
 - 20 punti per il dottorato di ricerca
 - 10 punti per il voto di laurea
 - 30 punti per le pubblicazioni pertinenti all'area scientifica relativa allo specifico concorso
 - 5 punti per diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea ed altri titoli di studio post-laurea
 - 5 punti per altri titoli aventi attinenza con l'attività di ricerca da svolgersi
 - b) fino ad un massimo di 30 punti per il colloquio, attraverso il quale la Commissione dovrà valutare l'attitudine alla ricerca nell'area scientifica.
3. La Commissione alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi. I risultati della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio. **I Candidati ammessi, sono convocati a sostenere il colloquio, comprensivo dell'accertamento della lingua straniera, presso il Dipartimento e secondo il calendario**

indicato all'allegato 1, del presente bando. Eventuali avvisi saranno pubblicati nel sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: http://www.unirc.it/ricerca/assegni_ricerca.php. Non sarà attivata dall'Ateneo nessun'altra forma di avviso.

4. Non sono ammessi al colloquio, e quindi dichiarati non idonei, i candidati che abbiano conseguito meno di 40 su 100 nella valutazione dei titoli.
5. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.
6. Al termine della seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso al termine dei lavori presso la stessa sede degli esami.
7. Non sono considerati idonei i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 su 100.

ART. 9

(Graduatoria finale)

La Commissione forma la graduatoria finale in ordine decrescente, sommando il punteggio delle fasi di valutazione.

In caso di ex aequo l'assegno di ricerca sarà assegnato al più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 15.05.1997, n. 127 (come integrato dall'art. 2 della legge n.191/1998).

L'assegno è conferito, entro il numero di quelli messi a concorso, ai candidati giudicati idonei dalla Commissione, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

La graduatoria generale di merito è approvata con Decreto del Rettore;

Nel caso di rinuncia, da parte degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cinque giorni, gli assegni possono essere conferiti ai Candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo al seguente link:

http://www.unirc.it/ricerca/assegni_ricerca.php.

ART. 10

(Conferimento degli assegni)

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di un contratto di diritto privato, che sarà sottoscritto dal vincitore e dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito riceverà apposita comunicazione con l'indicazione della documentazione da presentare per l'accertamento dei requisiti prescritti, del termine fissato per l'accettazione dell'assegno, della data in cui dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto e della data fissata per l'inizio dell'attività di collaborazione.

L'inizio dell'attività di collaborazione è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 attestante gli eventuali assegni e contratti fruiti e l'assenza di incompatibilità di cui all'art. 3 comma 2, del presente bando.

L'Amministrazione universitaria si riserva di predisporre tutti gli accertamenti finali con riferimento a quanto dichiarato dai candidati nel proprio curriculum.

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

In caso di decadenza dal beneficio o di rinuncia di uno o più Candidati, entro i primi due mesi dall'inizio dell'attività, le risorse finanziarie che si renderanno disponibili saranno utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria di merito.

ART. 11

(Avvio dell'assegno)

I vincitori del presente concorso sono tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca e sono tenuti, pena la decadenza, ad **iniziare le attività il 2 febbraio 2020** secondo le modalità previste dal Dipartimento e dal Responsabile Scientifico. I titolari dell'assegno dovranno predisporre una relazione, recante i loghi del POR Calabria 2014-2020, dell'UE, della Repubblica Italiana, della Regione Calabria e dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria, per ogni annualità dell'assegno, sui contenuti e sull'andamento del percorso formativo e una rendicontazione finale delle attività svolte. Inoltre sono tenuti a compilare un diario di bordo sul quale registrare le attività svolte. Tali documenti di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascun assegnista e controfirmati dal Responsabile Scientifico.

ART. 12

(Stipula del contratto)

Il vincitore della selezione instaura con l'università un rapporto di collaborazione mediante un contratto di diritto privato.

Gli assegni triennali di cui al presente avviso, decorrono dal **2 febbraio 2020** e si dovranno concludere entro il 1 febbraio 2023, e comunque non oltre il termine ultimo di ammissibilità della spesa previsto dalle linee guida del PAC Calabria 2014-2020 Asse Prioritario 12 Azione 10.5.12 nell'ambito dell'intervento "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese" (Azione B – Supporto laboratori di ricerca).

L'inizio delle attività deve essere documentato mediante l'invio al Rettore di una dichiarazione rilasciata dal Responsabile Scientifico.

Il pagamento degli assegni per i vincitori è effettuato in rate mensili. Agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.8.1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8.8.1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità quelle di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo (caso fortuito o forza maggiore), regolarmente e

ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto con l'obbligo alla restituzione di tutte le mensilità dell'assegno percepite.

L'assegnista è tenuto a restituire l'intero importo percepito in caso di revoca o interruzione o giudizio negativo dell'attività di ricerca, nel rispetto del vincolo imposto dalla Regione Calabria in merito al finanziamento erogato.

Non vi sarà l'obbligo di restituzione delle somme percepite solo nell'ipotesi, compiutamente dimostrata, di interruzione del percorso per cause di "forza maggiore o fortuite", secondo le norme del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1, del regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 305 del 27.11.2014 i titolari degli assegni saranno sottoposti al giudizio dalla Commissione di Ateneo preposta alla valutazione dell'attività svolta dagli assegnisti pertanto, ad ogni scadenza annuale del contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a presentare una relazione sui contenuti e sull'andamento dell'attività di ricerca svolta, controfirmata dal Responsabile Scientifico, recante i loghi del POR Calabria 2014-2020, dell'UE, della Repubblica Italiana, della Regione Calabria e dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Qualora tale giudizio abbia esito negativo il contratto si intende automaticamente sciolto.

Inoltre, il contratto viene inoltre risolto automaticamente in caso di violazione del regime delle incompatibilità stabilite dal "Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240".

ART. 13

(Rendicontazione)

Ai sensi dell'art. 6 della convenzione citata in premessa, la rendicontazione delle spese avverrà a costi reali e dovrà comprendere una relazione sullo stato di avanzamento delle attività corredata da:

- rendiconto analitico dei pagamenti effettuati (beneficiario, data, importo, n. di mandato);
- copia dei documenti comprovanti la tracciabilità della spesa;
- copia del provvedimento dell'organo che approva tutti gli atti procedurali e contabili relativi all'attuazione del progetto e dichiarare la regolarità delle operazioni cui si riferisce la certificazione finale delle spese. Il provvedimento dovrà indicare il responsabile del procedimento e contenere la dichiarazione di conformità al progetto approvato ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici regionali.

La rendicontazione finale deve essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

ART. 14

(Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria ai sensi del D.lgs 196/03, per le finalità di gestione della presente selezione.

Il consenso del trattamento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I candidati godono dei diritti di cui al D.Lgs n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 15

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca nonché alla normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

ART. 17

(Responsabile del Procedimento e Pubblicità)

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando di Ateneo è il Dott. Domenico Cappellano - Coordinatore Amministrativo del SARTT-ILO dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria (indirizzo email: d.cappellano@unirc.it).

Il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria: http://www.unirc.it/ricerca/assegni_ricerca.php, su quello della Regione Calabria: <http://www.regione.calabria.it/istruzione> e su <http://ec.europa.eu/euraxess>.

In tutti i documenti e le pubblicazioni, in particolare se di natura tecnico-scientifica, prodotti nell'ambito dell'assegno di ricerca di cui al presente bando devono essere apposti i loghi del POR Calabria 2014-2020, dell'UE, della Repubblica Italiana, della Regione Calabria e dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria facendo esplicito riferimento al contributo PAC Calabria 2014-2020 Asse Prioritario 12 Azione 10.5.12 di cui alle Linee Guida "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese" (Azione B – Supporto laboratori di ricerca).

Reggio Calabria, 05/12/2019

Il Rettore

Prof. Santo Marcello Zimbone

Il Coordinatore del SARITT-ILO

Dott. Domenico Cappellano

Allegato 1)

Numero Codice Selezione	R10/2019 - bis
Area tematica afferente S3	Edilizia Sostenibile
Numero assegni	1
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/19
Responsabile Scientifico	Prof. Letterio Mavilia
Profilo	Esperto in tecniche di laboratorio per la ricerca nel campo della sintesi, della analisi e della caratterizzazione dei materiali
Titolo programma di ricerca:	<i>“Identificazione di malte antiche o tradizionali durevoli e sviluppo di tecnologie sostenibili per la produzione e l'applicazione nei trattamenti di conservazione e restauro del costruito storico”</i>
Durata	Triennale (36 mesi)
Dipartimento	Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU)
Requisiti richiesti	nati e/o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda
Titolo di studio richiesto	Dottorato di Ricerca, in tematiche attinenti le attività di ricerca del laboratorio, o alternativamente Laurea Magistrale o Specialistica o equipollente in Scienze Chimiche (LM54), Scienza e Ingegneria dei Materiali (LM53), Architettura (LM04), Ingegneria Edile-Architettura (LM04), Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (LM10) in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca del laboratorio
Conoscenze, competenze ed esperienze post lauream richieste	Conoscenza teorico-pratica delle tecniche convenzionali e della relativa strumentazione scientifica per la caratterizzazione delle proprietà di natura chimico-fisica dei materiali.
Lingua straniera richiesta	Inglese
Requisiti richiesti	nati e/o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda
Titolo di studio richiesto	Dottorato di Ricerca, in tematiche attinenti le attività di ricerca del laboratorio, o alternativamente Laurea Magistrale in classe

	Ingegneria Civile (LM-23) o in classe Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35), o in una delle lauree specialistiche equivalenti, e documentata esperienza post laurea in attività di ricerca
Conoscenze, competenze ed esperienze post lauream richieste	Competenze nella ingegneria dei sistemi e infrastrutture di trasporto, nel progetto, brevettazione, ed utilizzo di sistemi di monitoraggio delle infrastrutture, nella simulazione e progetto multi-physics
Lingua straniera richiesta	Inglese
Diario esame	La Commissione procederà alla valutazione dei titoli prima del colloquio. I candidati ammessi sono convocati a sostenere il colloquio, comprensivo dell'accertamento della lingua straniera, il giorno 28 gennaio alle ore 15.00 presso il Dipartimento PAU sito in Via dell'Università, 25, 89124, Reggio Calabria.